

Spett.le

Comune di Cosenza

c.a. Sindaco Mario Occhiuto

Spett.le
Organi di Revisione Economico-Finanziario
del Comune di Cosenza
c.a. Presidente dott. Barone Nicola
Francesco

E, p.c.

Spett. le **Prefettura di Cosenza** <u>c.a. SE il Prefetto</u>

Invio mezzo pec

Catanzaro. 3 1 GEN 2018

Prot. n. Jelli F

OGGETTO: Sorical s.p.a./Comune di Cosenza – sollecito riscontro note prot. 223 del 15.06.2017 e prot. 436\_liq del 28.09.2017.

Duole constatare che prive di risconto sono rimaste entrambe le Note in oggetto, nelle quali la scrivente Società – con spirito di collaborazione e lungi dal richiedere l'immediato pagamento di tutto l'ingente debito accumulato dell'Ente – aveva proposto una soluzione di rientro dilazionato dalla predetta esposizione debitoria, con abbuono condizionato degli accessori maturati.

Preme ricordare infatti che il debito complessivo maturato dall'Ente è ad oggi pari a € 6.043.549,4 (pari a oltre 2 anni di fornitura idrica erogata e non pagata) oltre accessori di legge e che l'ultimo pagamento effettuato dal Comune di Cosenza di € 235.005,02 (rappresentativo di una percentuale anche inferiore al 10% del fatturato annuale) risale al 19.01.2017.

La dimensione dell'inadempimento comunale, di per se grave, illegittimo ed ingiustificato, sta ledendo in modo significativo l'equilibrio economico/finanziario della scrivente che, come in più occasioni ribadito, anche nelle competenti sedi prefettizie, ha come unica fonte di entrata (per coprire i propri costi di gestione, di investimento, e per onorare gli obblighi di pagamento assunti con i propri creditori nell'Accordo di Ristrutturazione omologato ex art. 182 bis L.F.) solo i corrispettivi che i propri Utenti (ivi incluso il Comune di Cosenza) devono pagare a fronte del servizio idrico all'ingrosso ricevuto.

Non può non sottacersi, poi, che l'inerzia comunale appare quanto mai incomprensibile, se solo si tiene conto del fatto che questa Società, malgrado le criticità innanzi descritte, ha supportato fattivamente l'Amministrazione comunale a migliorare l'efficienza del servizio idrico al dettaglio che essa è chiamata a rendere ai propri cittadini, utenti finali della fornitura.

E' dunque essenziale e improcrastinabile che si individuino soluzioni condivise di rientro del predetto debito, così come è essenziale che si determini la doverosa ripresa dei pagamenti della fornitura



corrente, anche al fine di evitare – si ritiene, nell'interesse di ambo le Parti – l'ulteriore crescita esponenziale e drammatica del debito comunale, che minerebbe contemporaneamente non solo l'equilibrio economico/finanziario di Sorical, ma anche la stabilità dei bilanci dell'Ente appesantiti dal maturare di interessi da ritardato pagamento. Circostanza quest'ultima che si ritiene legalmente incompatibile anche con la Procedura di Riequilibrio Economico Finanziario a cui codesta Amministrazione ha avuto accesso (si rimanda in particolare a quanto previsto nell'art. 243 bis, co. 8 lett. (c), TUEL)

In allegato alla presente (All. 1), pertanto, si trasmette nuovamente la Proposta di Rateizzazione del Debito che la scrivente ha già inviato prima a giugno e poi a settembre (aggiornata con l'importo fatturato nel 3° trimestre 2017) e che intende nuovamente sottoporre a codesta Amministrazione, al fine di ristabilire quel rapporto di reciproca collaborazione che, già nei mesi passati, la Società ha responsabilmente ricercato e che, anche con la presente, sollecita.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere un cortese cenno di riscontro, entro 15 giorni dalla presente, in mancanza la Società sarà costretta, suo malgrado, ad intraprendere ogni azione utile al fine di recuperare il proprio credito e tutelare i propri diritti.

p. il Collegio dei Liquidatori

2